CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
"Messa in sicurezza area Belvedere" - ASUC FISTO - PT 237/2026/2

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per **oggetto** il lotto "**Messa in sicurezza area Belvedere"**, lotto PT 237/2026/2 di presunti lordi 118 mc lordi di legname, per un complessivo di mc 89 netti di legname e di presunte 42 t di biomassa uso energetico.

- Lotto Messa in sicurezza area Belvedere in conto ripresa anno 2026 di mc netti totali 89 - progetto di taglio n. 237/2026/2

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:

- obbligo di utilizzo di processore gommato, per evitare di arrecare danni alla strada e comunque a fine utilizzazione pulizia e sistemazione di eventuali danni arrecati;

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato in località da concordare con l'amministrazione o con il custode forestale per un periodo di gg 90 dopo la data di misurazione del legname (anche il periodo andrà comunque concordato preventivamente con l'amministrazione).

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 16 (sedici) in punta.

□ I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno di proprietà dell'ente.

X I residui di utilizzazione, materiale da cippare o altro saranno ceduti in cambio della pulizia del bosco, dei sentieri ed eventuali strade.

L’acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: ENTRO IL 31/12/2026 esclusi mesi di luglio e agosto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l’esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni previste dal progetto di taglio.
Gli scarti di lavorazione rilasciati sul terreno non dovranno intasare valli e ruscelli; dovranno essere mantenuti puliti i sentieri e le infrastrutture viarie ricadenti all’interno del bosco interessato dal lotto.

L’acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto del bosco con particolare cautela della rinnovazione naturale.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA’

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta a ASUC DI FISTO direttamente dall’acquirente.

La stipula detratto deve avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data dell’asta.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro il giorno 31/12/2026 esclusi mesi di luglio e agosto.

In caso di ritardo nell’ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale di € 20.00 (venti) per ogni giorno naturale consecutivo salvo causa di forza maggiore, non imputabile all’impresa aggiudicataria.

Qualora al 31/12/2026 l’attività di taglio ed esbosco non fosse nemmeno iniziata, l’ente proprietario provvederà a riassegnare il lotto, trattenendo quanto introitato.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

X PEFC n.certificato ASUC DI FISTO: CSQA-PEFCGFS-86598/ABC

□ FSC n.certificato:_____

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

X calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia.

X per il legname con le seguenti caratteristiche tecniche:

1. paleria di diametro inferiore ai 18 (diciotto) cm;
2. tronco commerciabile con carie passante e superiore al 40% del diametro;
3. tronco composto da due o più fusti;
4. toppo basale con evidente curvatura (lungh. max 2.5 metri lineari);
5. tronco derivante da pianta secca in piedi;
6. tronco con fibratura elicoidale.

calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia, a cui verrà attribuito dall'Amministrazione in base al prezzo di macchiatico, il prezzo di **50,00** al metro cubo.

X il cippato verrà ceduto gratuitamente alla ditta in cambio della pulizia del bosco, ma non deve sostare sul territorio per più di 30 giorni;
□ per la legna d'ardere la misurazione avverrà tramite pesatura , il costo sarà pari ad € / al q

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

□ sul letto di caduta;
X all'imposto;
X in piazzale;
□ presso un impianto di misurazione;
□ altro:_____

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 8 (otto) per ciascuna estremità;
- altro:_____

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

X 10% per abete e cirmolo;
□ 14% per il pino nero e silvestre;
□ 16 % nel larice;
□ 7 % per le latifoglie.

Articolo 6
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

1. 40 % alla stipula del contratto;
2. 30 % consegna lotto;
3. 30 % al termine della misurazione e prima dell'asporto del materiale;

Articolo 7
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: UFFICIO DISTRETTUALE TIONE DI TRENTO.

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.